

La Scala di Corda

syndicated content powered by FeedBurner

FeedBurner makes it easy to receive content updates in My Yahoo!, Newsgator, Bloglines, and other news readers.

[Learn more about syndication and FeedBurner...](#)

Subscribe Now!

...with web-based news readers. Click your choice below:



...with other readers:

(Choose Your Reader)

 [Get La Scala di Corda delivered by email](#)

Embed this content on your site

 Embed with: [SpringWidgets](#)

Current Feed Content

La parte disabitata (o quasi) delle librerie

Posted: Thu, 12 Apr 2007 21:08:28 +0000

Ieri sono andato in libreria. Volevo comprare *Immagini e linguaggi del digitale*, di Granelli e Sarno. All'università ho accuratamente evitato Sarno e soprattutto il suo terribile esame di Psicologia Clinica, ma l'interesse dell'argomento e ciò che ha scritto **Luca De Biase** mi hanno convinto a sfidare le spire del traffico tentacolare del centro di Palermo. Contavo di prendere anche *La parte abitata della rete* di **Sergio Maistriello**, ma da Feltrinelli era disponibile solo su ordinazione, il che significava sfidare il traffico una seconda volta.

Allora, decido di fare un giro nel reparto fotografia, in fondo alla libreria, generalmente deserto. Ti metti lì, inizi a sfogliare i libri, guardare tutte o quasi le foto senza che nessuno ti disturbi... che si può chiedere di meglio? In fondo - mi dico - avevo già in mente di comprare due libri, se trovo qualcosa di economico tra i libri di fotografia... magari **Javaivoi** di Franco Carlisi. C'era. 29 €, non tantissimi, lo prendo. Poi mi cade l'occhio su un volumone della Taschen su **Jean Loup Sieff**. 19.99€. Come resistere?

Esco con i miei tre bei libri sotto braccio e mi dico: ma a che sono qui, non è il caso di vedere se trovo il libro di Maistriello da qualche altra parte? Provo una seconda libreria, Flaccovio, ed è terminato, arriva la prossima settimana. Esco subito, evitando la sezione fotografia, che lì non mi piace tanto perché disordinata. Poi passo da Broadway, libreria specializzata in arte e spettacolo, dove neanche chiedo di Maistriello e mi lascio tentare da un libro di Enzo Sellerio e uno di Letizia Battaglia. L'incertezza mi aiuta ad uscire indenne. Alla terza libreria, Modus Vivendi, complice anche il gentilissimo libraio, capitolo definitivamente su **Vucciria** di Mauro D'Agati, altri 50€.

A quel punto, decido che è meglio ordinare online *La parte abitata della rete* e non rischiare ulteriori salassi della carta di credito.

Bilancio della giornata: spesa preventivata, circa 40€; spesa effettiva, 125€.

Prossima volta, esco senza carte e con i soldi giusti giusti per ciò che devo comprare...

<http://feeds.feedburner.com/ilblogdipietroiacono>